



La tua Cassa

COMUNITÀ COOPERAZIONE COESIONE

: 2020 :



REDAZIONALE			
1	La Cassa Rurale Val di Non in questo tempo	24	Filiale di Flavon: nuovo arredo
4	Malgrado tutto...	FAMILY AUDIT	
	SOCI	26	Family Audit in Cassa Rurale
6	Assemblea dei Soci	PRODOTTI	
9	Novità per la prossima Assemblea dei Soci Val di Non	27	Previdenza integrativa
12	Fondazione Cassa Rurale Val di Non	CONSULENZA	
15	Giovani Soci Cassa Rurale Val di Non	29	Il servizio Bancassicurazione della Cassa Rurale Val di Non
	INIZIATIVE	31	Superbonus 110%
17	Donazione all'ospedale di Cles	33	Novità normativa antiriciclaggio
	NOTIZIE AZIENDALI	GRUPPO CCB E FONDO COMUNE	
19	Centro Consulenza Imprese	36	Convenzione per la concessione di mutui
20	Notizie Aziendali		
21	Ricordo / Nuovo Presidente della Federazione		
22	Nuovi orari filiali		
23	Nuova Area Self		
		38	Viaggio all'interno del credito cooperativo del Trentino
		39	Il Fondo comune delle Casse Rurali Trentine
		40	La composizione del CDA
		BILANCIO SOCIALE	
		42	Il Bilancio sociale
		È ACCADUTO	
		48	Iniziativa "L'abbraccio"
		50	Mostra d'Arte in Cassa Rurale
		SCUOLE	
		52	Lo zainetto in filiale!
		53	Premi allo studio
		56	La Cassa per chi ama la musica
		57	La Casa del Socio

La tua Cassa

COMUNITÀ COOPERAZIONE COESIONE



DIRETTORE EDITORIALE
Silvio Mucchi

REDAZIONE
Erica Gottardi
Matteo Lorenzoni
Dino Magnani
Cristian Paris
Massimo Pinamonti
Manuela Prantil

A CURA DI
Relazioni Istituzionali

FOTOGRAFIE
Archivio Cassa Rurale Val di Non
Archivio Nitida Immagine
Fedrizzi Foto
Nicola Bortolamedi
Lorengo Simone
Circolo Fotografico Valli del Noce

PROGETTO, IDEAZIONE E REALIZZAZIONE
Ag. Nitida Immagine - Cles

STAMPA
Litotipo Anaune - Fondo

DIRETTORE RESPONSABILE
Sandro de Manincor

Autorizzazione n. 1105
del 20.11.2001
del Tribunale di Trento

LA CASSA RURALE VAL DI NON IN QUESTO TEMPO

L'emergenza Covid-19 ci ha privati, tra le altre cose, anche della NOSTRA ASSEMBLEA, momento cruciale per l'incontro ed il confronto con e tra Soci.

Ricordo come, tra fine febbraio e marzo, le già programmate e con locandine pronte riunioni territoriali NOI CON VOI, che abitualmente permettevano l'incontro nelle varie zone tra Consiglio d'Amministrazione e Soci, erano state necessariamente sospese.

Anche A TU PER TU CON IL PRESIDENTE, che in meno di due anni mi ha permesso di incontrare, nei loro paesi, nelle filiali, oltre 700 Soci, si è interrotto. In assemblea avrei potuto rendere conto delle tante cose fatte, in ambito sociale e bancario. Avremmo potuto condividere i traguardi e le strategie, le azioni di riorganizzazione di una Cassa che si sta giorno per giorno rinnovando, mantenendo tradizione da un lato e innovazione dall'altro.

Ricambio generazionale tra il personale, approfittando degli

strumenti di legge che incentivano l'esodo, in particolare in ambito bancario, anche sfruttando le agevolazioni economiche dei Fondi Occupazionali. Uscite che con un lungimirante accordo sindacale hanno permesso di contabilizzare ciò che di fatto viene pagato mensilmente e nel tempo (fino al 2025), direttamente in un bilancio solido come è stato per noi quello 2019. Ma anche nuove entra-

te di giovani, che con un primo concorso avevamo assunto e che oggi con un secondo concorso di Valle, potranno ancora entrare in Cassa Rurale trovando soddisfazione per gli studi fatti e mettendo a frutto conoscenze informatiche, linguistiche e generali, senza dover andare per forza all'estero.

Oltre a queste opportunità, in assemblea avrei potuto raccontare di un sogno che si è avverato, ovvero della creazione di quel nuovo settore che segue le aziende specificatamente e a casa loro.



Avrei ancora potuto spiegare come dopo le ristrutturazioni delle due filiali di proprietà a Cles (quella in Viale Degasperis e lo sportello della sede di Via Marconi), abbiamo deciso di convertire quella di Piazza Granda in Area Self, non presidiata; innovativa, sempre aperta con massima sicurezza e rispetto della privacy. Voi Soci e clienti potete effettuare in autonomia tutte le operazioni bancarie, 24 ore su 24, 7 giorni alla settimana. Scelta presa in un momento delicato, come quello che stiamo vivendo, dove la tecnologia, anche nel settore bancario, è considerata come un'opportunità per tutti noi. In quest'ambito la razionalizzazione della rete di vendita ci ha permesso questa novità sulla Piazza di Cles, potendo nel contempo qualificare e mantenere l'attività consulenziale sulle altre Filiali, anche quelle più periferiche, salvaguardandole e valorizzandole.

In assemblea avrei potuto dire come si siano valutate tutte le possibilità di razionalizzazione degli spazi, anche pensando all'alienazione, ma che dopo specifici confronti territoriali con i Soci, per condividere queste importanti scelte, si sia deciso di non vendere Coredo e Nanno. Si stanno valutando per queste e per altre sedi importanti soluzioni che puntino a incrementare la vivibilità, la restituzione ai Soci di servizi e il riutilizzo degli spazi.

Covid-19 ci ha imposto il distanziamento e noi lo abbiamo applicato cercando di capire se alcuni settori della banca potessero tornare nelle nostre sedi territoriali.

Ebbene sì, lo abbiamo anche fatto in prima istanza a Tassullo, sede ormai completamente riutilizzata, ma si prevede di procedere anche in altri contesti, con lo spirito di non accentrare ma decentrare.

Solo così, paradossalmente agendo contro il senso

comune ma con senso cooperativo, si trovano soluzioni "nuove" ai problemi.

Vi avrei anche potuto raccontare del lavoro della nostra Fondazione, ammirevole nel gestire l'importante iniziativa che ci ha visti acquistare, assieme alle Casse consorelle delle Valli del Noce, attrezzature per il nostro ospedale, ma anche in tante occasioni culturali e sociali che nella propria sede di Taio o sul territorio ha svolto.

Dei Giovani Soci che unitisi tra i club originari d'Anauzia e Tuenno, Tassullo e Nanno, ora come Gruppo Giovani Cassa Rurale Val di Non, con sede a Tassullo, operano bene e con sicurezza in tanti ambiti.

Non avrei mancato di illustrare l'ambizioso progetto di ARCHIVIO STORICO DELLA CASSA RURALE, ora con il passare del tempo già avviato, che a Denno entro l'edificio della Cassa che sarà definito CASA DEL SOCIO, troverà collocazione.

Ancora una volta sfruttando la capacità operativa della nostra Fondazione e con il supporto della SOPRINTENDENZA AI BENI CULTURALI, LIBRARI ED ARCHIVISTICI della nostra Provincia, sono in fase di raccolta, catalogazione, digitalizzazione e archiviazione, tutti i documenti statuari e tecnici delle Casse che dal 1894 ad oggi hanno contribuito, con persone e luoghi, a far sì che il nostro territorio sia così florido. La memoria sia di aiuto alle nuove generazioni per creare progresso non partendo da zero ma da esperienze vissute alle quali, nel bene e nel male, si possa aggiungere la propria.

Non ho voluto in questo, per forza di cose breve, sunto di ciò che si è fatto, perdermi nelle tante e preziose mostre, piuttosto che convegni o iniziative che comunque la Cassa ha organizzato e fatto con apprezzamento. Neppure la "consueta" erogazione di contributi a società sportive, culturali, so-

ciali o il sostegno a iniziative benefiche, comunque da non dare per scontate, ma mi auguro apprezzandone il valore e l'opportunità di crescita sociale che ciò contribuisce a fare, vuole essere il senso di questo scritto.

Voglio oggi e lo avrei fatto in assemblea, dirvi come la nostra Cassa, unione di Casse che nel tempo hanno saputo legarsi per il bene di noi tutti, sia un'azienda solida, ferma nelle decisioni, anche le più dure, ed anche per questo efficiente ed in grado di dare risposte appropriate alle singole esigenze.

L'adempimento veloce a moratorie e finanziamenti in momento di chiusure per Covid, così come oggi il pronto e semplice modo di proporre a Soci e clienti le modalità per la cessione del credito, "famoso 110%" ed altro, fanno della Cassa Rurale Val di Non una realtà solida, presente ed una cooperativa che

vuole essere vicina a territori e persone. L'attenzione e la presenza a sostegno dell'economia e dei bisogni, sarà massima anche in prospettiva e in questa seconda fase Covid.

Nell'auspicio che le occasioni di incontro che ci sono mancate possano presto tornare, in particolare la prossima importante assemblea, considerando che ciò vorrà dire conclusione di questa tragica pandemia, voglio con rispetto ricordare chi non c'è più, chi ha perso i propri cari e chi ha operato e tutt'ora opera in prima linea.

A Voi soci auguro tante buone cose e Vi chiedo di restare vicini alla Nostra Cassa.

Il Presidente
Silvio Mucchi

MALGRADO TUTTO...

L'inatteso gravissimo evento dello scoppio della pandemia Covid-19 sta causando preoccupazioni e incertezze nella vita di tutti i giorni, alle nostre famiglie, alle nostre imprese, con un indice di fiducia per il futuro che rimane su valori molto bassi.

Il nostro orgoglio era quello di presentarci davanti ai Soci in Assemblea per l'approvazione di un ottimo bilancio 2019, che, oltre a rispettare tutti i requisiti di legge, vedeva valori patrimoniali e reddituali in forte incremento, abbinati ad una rigorosa politica di accantonamenti per la copertura dei rischi, una sensibile riduzione del credito deteriorato, e un utile netto di oltre 4,5 milioni di euro, tale da permettere l'accrescimento del nostro patrimonio ad oltre 154 milioni di euro, con un indice di solidità superiore al 23%. Purtroppo la drammatica situazione sanitaria ci ha costretti a ricercare un iter organizzativo tutto nuovo per la nostra Assemblea, tale da permettere l'approvazione del bilancio 2019.

Tuttavia la Cassa anche in questo particolare periodo ha continuato ad innovarsi e riorganizzarsi per meglio far fronte ad ulteriori emergenze e per essere ancora più presente sul nostro territorio, a



completo servizio di tutti i Soci che proprio in questo momento si sono sentiti più soli o dimenticati.

Ci siamo adoperati con tutti gli sforzi organizzativi possibili per far sì che questo non avvenisse, con la collaborazione di tutti i nostri colleghi, che ringrazio di cuore, che con dedizione e fermezza hanno continuato ad operare sulle filiali e in tutte le aree interne, garantendo supporto a famiglie e imprese, per le attività riguardanti le moratorie sui mutui, i nuovi finanziamenti relativi a Ripresa Trentino, nonché alla continua attenzione nella gestione del risparmio.

Pur con tutte le tutele sanitarie possibili, siamo intenzionati a garantire il servizio in modo particolare per la clientela anziana, non avvezza all'utilizzo di sistemi informatici tali da permettere il costante dialogo con la nostra Cassa.

Abbiamo operato con forte convinzione al rafforzamento dell'area crediti anche con strumenti informatici nuovi, alla creazione di un'area dedicata alla qualità del credito erogato, al fine di identificare in tempo la vulnerabilità dei debitori, alla creazione di una area marketing con più supporto all'attività commerciale, oltre ad un rigoroso specifico "controllo di gestione" per

l'ottimizzazione dei costi e delle spese comprimibili. Siamo fortemente impegnati nel rafforzamento consulenziale dell'area corporate che con professionalità opera giornalmente a stretto contatto con tutte le nostre aziende, offrendo un servizio qualitativo elevato. Abbiamo per questo voluto fortemente rafforzare il comparto estero, la parte dei crediti speciali e tutto il comparto di finanza agevolata.

Forte attenzione la abbiamo dedicata alla scrupolosa analisi della tesoreria aziendale, che con acquisti mirati sta contribuendo efficacemente al miglioramento del conto economico, anche per merito degli strumenti di politica monetaria accomodante confermata dalla Banca Centrale Europea, che indubbi vantaggi sta creando al sistema.

Abbiamo introdotto un nuovo sistema informativo di marketing che, con la regia del responsabile commerciale, sta condividendo con tutta la rete un enorme lavoro di pianificazione commerciale, al fine di migliorare ulteriormente la fidelizzazione e l'offerta alla nostra clientela.

Altra importante novità all'interno dell'area commerciale riguarda la creazione delle figure dei Capi Area che con il prossimo gennaio cominceranno ad operare su tutto il nostro territorio di competenza al fine di avere un servizio ancora più completo ed omogeneo sui singoli territori.

Tutti i processi sono stati o stanno per essere rivisti, nella ostinata ricerca dell'eccellenza organizzativa.

In un momento così difficile, tutto questo è stato possibile grazie alla scrupolosa e sapiente gestione

attuata dalla Segreteria generale / Area personale, nella quotidiana battaglia di tutela sanitaria di tutti i nostri dipendenti, anche a fronte di alcuni casi di positività che direttamente o indirettamente hanno coinvolto nei mesi scorsi anche nostri collaboratori. Nulla è stato lasciato al caso, tutelando la sicurezza e la riservatezza. Possiamo affermare di aver potuto svolgere la nostra attività bancaria senza alcun contraccolpo o disagio verso la clientela che ringrazio anche per la comprensione del momento.

Ci aspettano periodi difficili, la pandemia ci ha resi più fragili e dubbiosi.

La redditività delle banche come di molte aziende è nettamente diminuita. Per questo stiamo lavorando efficacemente sullo sviluppo di modelli di business diversi e più moderni rispetto al passato, perseverando nella gestione e nell'accrescimento del capitale umano, con l'obiettivo di rafforzare competenze e capacità, ma sempre in un contesto di sana e prudente gestione.

L'obiettivo sarà quello di poter avere anche per il futuro un bilancio in ordine e contestualmente garantire la vicinanza ed il concreto sostegno socio economico al nostro territorio.

Nella speranza di incontrarci presto auguro a tutti voi tanta salute e serenità.

Il Direttore
Massimo Pinamonti

ASSEMBLEA DEI SOCI

ANNO 2020

L'assemblea generale dei Soci per l'anno 2020 ha risentito delle limitazioni di legge promosse per contrastare la diffusione dell'emergenza sanitaria, che hanno imposto vincoli e restrizioni a riunioni e assembramenti. Per questo motivo la Cassa Rurale, come previsto dal Decreto Legge n. 18 del 17/03/2020 (poi convertito in legge) si è avvalsa della facoltà di nominare, per l'intervento dei Soci in Assemblea, un Rappresentante Designato, nella persona del Notaio dott. Domenico de Pascale.



Quando il cuore
ti batte forte,
perché sei al centro
di un progetto vincente!



LA TUA CASSA È CON TE



Il Direttore, il Presidente e il Rappresentante Designato.

L'Assemblea si è tenuta in seconda convocazione il giorno 29 giugno 2020 e ha visto l'approvazione di tutti i punti all'ordine del giorno, preventivamente inviati ai nostri Soci, i quali hanno potuto esprimersi con voto consegnato in busta chiusa in Filiale. Il Rappresentante Designato ha accertato l'approvazione del Bilancio 2019 con 331 voti favorevoli e 4 astenuti e la destinazione dell'utile con 330 voti favorevoli, 1 voto contrario e 5 astenuti.

Anche gli altri punti all'ordine del giorno, riepilogati nel verbale, sono stati approvati con voti quasi unanimi.

IL PRESIDENTE

Il Presidente della Cassa Rurale, Silvio Mucchi, ha voluto portare il suo personale saluto e quello del Consiglio di Amministrazione ai Soci della Cassa Rurale: "Rendere conto ai Soci è essenziale, poterlo fare in assemblea è emozionante. Questo è il sunto di un pensiero che potrebbe essere composto da ben più parole ma che oggi l'emergenza legata al Covid-19 ci impone di saper sintetizzare. Ci mancherà il vedersi, il dire, l'ascoltare anche il commentare e il discutere, ovvero il condividere nel più alto spirito cooperativo". Prosegue il Presidente: "Il buon bilancio dell'esercizio 2019, ante pandemia, sia auspicio di sostenibilità per il più difficile momento che ne è seguito e che continua. Valorizzare le filiali, la presenza fisica della Cassa sui territori, per



PRESIDENTE Silvio Mucchi

garantire il diritto di espressione anche a chi ha meno confidenza con il digitale, come sintesi di ciò che vogliamo essere." E per concludere: "La Cassa Rurale Val di Non mantiene forti le radici con il territorio e con la propria storia. Da qui un pensiero di vicinanza a tutta la base sociale, un impegno a lavorare costantemente e attentamente al fine di continuare ad essere riferimento sicuro. L'auspicio di poter riprendere le occasioni consuete di incontro, in particolare l'assemblea, per adempiere al compito di rendicontazione ma anche per riprovare l'emozione di poter essere, come a me piace dire, tra di NOI".

IL DIRETTORE

Utile e Patrimonio

UTILE = 4,5 milioni di Euro

PATRIMONIO = 154 milioni di Euro

"Il bilancio 2019 si è chiuso con indici e valori particolarmente importanti", afferma il Direttore generale Massimo Pinamonti. Un'annata che ha permesso di ottenere un utile netto di 4,5 milioni di euro, a cui si sommano gli accantonamenti ai fondi rischi, oltre a spendere anche 1,6 milioni alla voce "fondo esuberanti".

“Il conseguente incremento di patrimonio, che ora raggiunge i 154 milioni di euro, oltre a garantire solidità e sicurezza a Soci e clienti della Cassa Rurale, permette di guardare con tranquillità e fiducia all'anno corrente e al prossimo esercizio, in un momento in cui risulta fondamentale intervenire per sostenere l'economia di Valle, soprattutto nei settori che maggiormente hanno sofferto gli effetti delle limitazioni a seguito dell'emergenza sanitaria.”

Indice di solidità patrimoniale

CET1 = 23%

“L'indice CET1, uno dei principali indicatori di solidità patrimoniale delle Banche, ha raggiunto il 23% e quindi è in netto miglioramento rispetto agli anni precedenti e di gran lunga superiore alla media delle banche italiane (13,9%). Questo dato, che è una sintesi della gestione aziendale”, prosegue il Direttore “colloca la nostra Cassa Rurale tra le prime Banche in ambito nazionale, segno di assoluta solidità del nostro Istituto”.

Crediti deteriorati

COPERTURA SOFFERENZE = 71,6% del totale
SOFFERENZE NETTE = 0,83% sul totale IMPIEGHI
 “Ottime notizie dai crediti deteriorati: nell'anno 2019 diverse posizioni hanno trovato smobilizzo ed altre sono in corso di definizione nel corrente esercizio, confermando l'impegno, dedicato al miglioramento della qualità dell'attivo, che ha consentito di ridurre di circa il 18% le posizioni deteriorate”.

Raccolta e Impieghi

RACCOLTA TOTALE = 1.476.468.000

IMPIEGHI = 729.763.000

“Incrementi rilevanti anche per la raccolta totale (+4,92%), mentre si mantengono stabili gli impieghi (729.763.000 euro), con un incremento significativo, nell'anno 2019, della clientela, mantenendo a livelli considerevoli la quota di mercato che attesta la leadership di Valle della nostra Cassa Rurale”, conclude il Direttore.



DIRETTORE Massimo Pinamonti

NOVITÀ PER LA PROSSIMA ASSEMBLEA DEI SOCI

COMPOSIZIONE CDA

La prossima Assemblea Generale dei Soci, in programma nell'anno 2021, vedrà l'introduzione di importanti novità, che abbiamo il piacere di anticipare in questo spazio.

In conformità a quanto previsto dalla Circolare Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 s.m.i., Parte Prima – Titolo IV – Capitolo I, in materia di governo societario "la composizione degli organi sociali assume un rilievo centrale per l'efficace assolvimento dei compiti che sono loro affidati dalla legge, dalle disposizioni di vigilanza e dallo statuto; la suddivisione di compiti e responsabilità all'interno degli organi aziendali deve essere coerente con il ruolo ad essi attribuito nell'ambito del sistema di amministrazione e controllo prescelto".

Come previsto dallo Statuto (art. 34 comma 1), il prossimo Consiglio di Amministrazione sarà composto da un totale di 9 consiglieri (8 consiglieri più il Presidente). Attualmente il CdA è composto da 11 consiglieri (10 consiglieri più il Presidente).

Soltanto durante il primo mandato (a partire quindi dall'anno 2021), i consiglieri eletti avranno una scadenza, a estrazione, rispettivamente di 1 anno, 2 anni e 3 anni (un terzo per ogni annata). Quindi, 3 consiglieri scadranno dopo il primo anno di mandato, altri 3 dopo il secondo e gli ultimi 2 unitamente al Presidente dopo il terzo anno.



Presentazione delle candidature

A partire dalla prossima Assemblea dei Soci, per le elezioni delle cariche sociali, i candidati che rispondono ai requisiti previsti dallo Statuto possono presentare proposta di candidatura in sede della Cassa Rurale entro il sessantesimo giorno antecedente alla data di prima convocazione dell'Assemblea dei Soci.

Lo Statuto prevede inoltre un'altra importante novità: non è più prevista una ripartizione territoriale in seno al Consiglio di Amministrazione. Per questo motivo ogni Socio che rispetta i requisiti può presentare proposta di candidatura e concorrerà al pari con tutti gli altri candidati, indipendentemente dalla zona di appartenenza.



Requisiti richiesti

Si possono candidare alla carica di amministratore i Soci il cui nome è iscritto nel Libro dei Soci da almeno 90 (novanta) giorni ed aventi i requisiti di professionalità, onorabilità, competenza, correttezza, dedizione di tempo ed indipendenza richiesti dalla legge, dallo statuto sociale, dal Regolamento e dal "Modello per la definizione della composizione quali - quantitativa ottimale delle Banche Affiliate" approvato dalla Capogruppo.



Disponibilità di tempo

Alla luce delle indicazioni della Circolare 285, la disponibilità di tempo e risorse da dedicare allo svolgimento dell'incarico, in ragione della natura e qualità dello stesso, risulta essere un requisito fondamentale che i candidati amministratori devono assicurare, anche in relazione alle attività derivanti dalla partecipazione ai lavori dei comitati endo-consiliari, ove essi ne siano membri.



Requisiti di competenza

È previsto che tutti i componenti del CdA debbano possedere un livello base di conoscenze tecniche che li renda idonei ad assumere l'incarico loro assegnato, tenuto conto dei compiti inerenti al ruolo ricoperto e delle caratteristiche, dimensionali ed operative, della Cassa Rurale che rappresentano. Rilevano, a questi fini, sia la conoscenza teorica acquisita attraverso gli studi e la formazione che l'esperienza pratica, conseguita nello svolgimento di attività lavorative precedenti o in corso.



Formazione

In linea con le raccomandazioni di Banca d'Italia circa la necessità per le banche di adottare piani di formazione adeguati ad assicurare un idoneo bagaglio di competenze tecniche dei membri degli Organi Aziendali, il Consiglio di Amministrazione approva con frequenza annuale un piano di formazione dedicato ai propri componenti, che tenga conto anche dell'eventuale inserimento di nuovi componenti all'interno dell'organo.



Requisiti di professionalità

Almeno la metà degli esponenti con **incarichi esecutivi** è scelta tra persone che abbiano esercitato, per almeno un anno, una o più delle seguenti attività:

- attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi nel settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo;
- attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi presso società quotate o aventi una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato, natura e complessità dell'organizzazione o dell'attività svolta) a quella della Banca Affiliata.

Ai requisiti sopraelencati è equiparato l'esercizio delle ulteriori seguenti attività, svolte anche alternativamente:

1. attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi presso imprese oppure in enti nel settore della cooperazione di credito;
2. insegnamento in materie attinenti al settore creditizio, finanziario o assicurativo;
3. funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo ovvero presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni purché le funzioni svolte comportino la gestione di risorse economico-finanziarie.

Almeno la metà degli esponenti con incarichi non esecutivi è scelta tra persone che soddisfano i requisiti di cui ai precedenti paragrafi ovvero che abbiano esercitato, per almeno un anno:

- attività professionali in materia attinente al settore creditizio, finanziario, mobiliare, assicurativo o comunque funzionali all'attività della Banca Affiliata; l'attività professionale deve connotarsi per adeguati livelli di complessità anche con riferimento ai destinatari dei servizi prestati e deve essere svolta in via continuativa e prevalente nei settori sopra richiamati;
- attività d'insegnamento universitario, quali docente di prima o seconda fascia, in materie giuridiche o economiche o in altre materie comunque funzionali all'attività del settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo;
- funzioni direttive, dirigenziali o di vertice, comunque denominate, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo e a condizione che l'ente presso cui l'esponente svolgeva tali funzioni abbia una complessità comparabile con quella della Banca Affiliata.

L'**Ufficio Soci** è a disposizione per ogni ulteriore informazione e approfondimento.

FONDAZIONE CASSA RURALE VAL DI NON

Un anno di attività e programmazione

Che cos'è la Fondazione Cassa Rurale Val di Non

Istituita nel 2018 è di fatto operativa da inizio 2019. "Figlia" della Cassa Rurale Val di Non è destinata a percorrere la propria strada in autonomia sotto la sorveglianza e la tutela del Consiglio di Amministrazione composto da Dino Magnani (Presidente), Stefano Conforti (Vicepresidente), Antonio Pilati (Consigliere), Silvio Mucchi, (Presidente Cassa Rurale Val di Non e Consigliere per la Fondazione), Sergio Pancheri (Consigliere rappresentante dei Giovani Soci) e Cristina Roncato (Revisore dei conti).

LO STATUTO

Tra gli articoli più significativi dello Statuto della Fondazione, quello maggiormente rappresentativo, che racchiude la sintesi degli scopi dell'Ente, è il seguente: "Sostenere nell'ambito delle comunità locali, direttamente o indirettamente e sotto qualsiasi forma, tutte le iniziative e attività finalizzate al miglioramento delle condizioni sociali, morali, culturali ed economiche delle persone (...)" (punto 3 dell'articolo 2 dello Statuto).

PROGETTO "ECONOMIA IN ANAUNIA"

Il progetto ha preso avvio nel dicembre 2019 con il convegno e la pubblicazione di un volume a cura dello storico Alberto Mosca "Economia in Anaunia. Uno sguardo storico". Un percorso di avvicinamento e indagine storica sull'economia della Valle condotto attraverso importanti testimonianze di realtà imprenditoriali locali come Dalmec con Luciano Dallago, Mieli Thun con Andrea Paternoster e Valentina Chini per ADChini Srl.

PARTNERSHIP CON IL CENTRO CULTURALE D'ANAUNIA

Importante partnership con il Centro Culturale d'Anaunia. Un passo, questo, mosso allo scopo di percorrere, affiancati e insieme ad altre importanti enti e realtà locali come la Comunità della Val di Non, il Comune di Sanzeno proprietario della dimora "Casa de Gentili" in cui ha sede il Centro, il Consorzio Bim dell'Adige, l'Associazione culturale G. B. Lampi e l'Azienda per il Turismo della Val di Non, l'affascinante nonché impegnativa via della cultura e del turismo culturale. A tal proposito, in collaborazione con la Comunità di Valle, entro il 2020 la Fondazione avvierà un'azione propedeutica al grande evento che, programmato per il 2021, avrà il compito di comunicare l'importanza della figura di Padre Eusebio Chini, missionario della Compagnia di Gesù, astronomo, cartografo, esploratore, geografo e "ranchero" – così definito dagli abitanti dell'Arizona e del Messico che lo hanno eletto loro Santo protettore – conosciuto e amato più all'estero che in patria.

Il Cda della Fondazione con lo storico Alberto Mosca.



ARCHIVIO STORICO DEL CREDITO COOPERATIVO

Sulla base di un progetto nato e maturato in Cassa Rurale, volto alla valorizzazione della memoria storica delle singole Casse dei diversi territori di Valle, la Fondazione ha deciso di offri-

re la propria collaborazione. La Cassa Rurale parte dall'idea di realizzare la "Casa del Socio", identificata nei locali al primo piano della Filiale di Denno, dove possa trovare spazio ed essere valorizzato un Archivio storico del credito cooperativo di Valle. L'iniziativa sarà gestita in rete dalla Cassa Rurale e dalla Fondazione, con la preziosa collaborazione della Soprintendenza per i Beni culturali – Ufficio beni archivistici, librari e Archivio

provinciale della Provincia Autonoma di Trento. Saranno inventariati, accorpati, digitalizzati e dunque valorizzati – nonché resi pubblici – i documenti storici del Credito Cooperativo riferibili alla Cassa Rurale Val di Non. L'inizio di un importante percorso di rigenerazione della memoria storica e di costruzione dell'identità culturale dell'economia di Valle e delle sue multiformi sfaccettature imprenditoriali, culturali e sociali.

Bando per borse di studio

È scaduto a fine agosto il bando per l'assegnazione di borse di Studio a giovani laureati o laureandi della Val di Non che premia tesi di laurea su un tema potenzialmente in grado di contribuire alla migliore comprensione del sistema economico della Valle o in grado di cooperare al potenziamento dell'economia locale. 2.500 euro ciascuna: un'opportunità per fare ricerca!

BORSE DI STUDIO “ECONOMIA D'ANAUNIA”

UN PROGETTO DELLA FONDAZIONE CASSA RURALE VAL DI NON



“La **fortuna** non esiste:
esiste il momento in cui il **talento**
incontra l'**opportunità**”

- Seneca -

GIOVANI SOCI CASSA RURALE VAL DI NON



Incontro di inaugurazione sede Giovani Soci.

L'Associazione è composta da Soci della Cassa Rurale Val di Non tra i 18-35 anni, giovani di tutta la Val di Non che si sono messi in gioco per creare una rete aperta a chi desidera crescere e prepararsi assieme alle sfide del futuro. Lo scopo dell'Associazione è organizzare attività formative, ricre-

ative e culturali per promuovere lo spirito cooperativo, la capacità imprenditoriale e creare opportunità di crescita personale e professionale, senza dimenticare momenti di svago e di divertimento. Il 25 gennaio si è tenuta l'inaugurazione della sede a Tassullo fornita dalla Cassa Rurale Val di Non in suppor-

to delle attività associative. Una serie di eventi sono stati programmati per concludere il 2020 e ricominciare l'anno con la giusta carica. Tre temi principali verranno toccati nei prossimi mesi e rielaborati per un pubblico di giovani: la Cooperazione, la tematica sulla prima casa e la sostenibilità. I Gio-

vani Soci ospiteranno un ciclo di serate sul tema della Cooperazione. Queste serate avranno due finalità principali. La prima sarà la riscoperta e valorizzazione della Cooperazione che purtroppo non è molto conosciuta tra i giovani. La seconda sarà proporre la Cooperazione come punto di forza sul quale far leva per ripartire assieme al termine dell'emergenza Covid-19. La prima serata consisterà in un'introduzione alla Cooperazione concentrata su come la Cooperazione è nata e si è evoluta nella nostra valle.

Le serate successive coinvolgeranno anche altre Associazioni Giovani Soci del Trentino, ognuna delle quali porterà un esempio di realtà Cooperativa caratteristica del proprio territorio. Casa Mia sarà un progetto destinato ad illustrare ai giovani la tematica della casa. Attraverso l'intervento di tecnici che operano nel settore edile, assicurativo, finanziario e/o contabile si intende dare un quadro quanto più completo possibile sugli obblighi a cui si deve far fronte nonché sulle informazioni che è bene conoscere prima di acquistare o affittare una casa e soprattutto i requisiti necessari per usufruire delle agevolazioni legate al possesso della "prima casa". Verranno inoltre presentate le agevolazioni per gli interventi sul patrimonio edilizio esistente: le detrazioni fiscali legate alla ristrutturazione, il "bonus facciate", gli incentivi per il risparmio energetico, il "Sisma bonus", e non ultimo il Superbonus 110% di cui si sente parlare quotidianamente illustrando per ciascuno di essi quali interventi rientrano, chi può usufruirne, quando e come farne richiesta. In ultimo saranno trattati i temi dell'accesso al credito, focalizzandosi sulle condizioni riservate ai giovani, e delle tipologie di assicurazione disponibili a tutela del proprio patrimonio immobiliare. Infine, nell'ultima serata daremo spazio al tema del cambiamento, il periodo non è stato mai così incerto, per questo, coinvolgendo la rete di "Italia che Cambia" scopriremo esperienze personali e collettive di innovazione che abbraccia la sostenibilità. Viaggiando nella storia di questa realtà, che conta più di 2000 esempi mappati in Italia, scopriremo degli approcci virtuosi attuabili anche in Trentino, che coltivano valori di tutela ambientale, sviluppo di comunità e resilienza, finanza ed economia circolare, inclusione economica e sociale. Durante la serata si darà spazio anche ad esempi virtuosi della Val di Non e Trentino nell'ambito del turismo, agricoltura, piccola industria e produzioni artigiane. L'Associazione affronterà altri temi in futuro: tutti gli aggiornamenti sugli eventi in programma si possono trovare sulle pagine Facebook ed Instagram dedicate all'Associazione.

Inoltre, le informazioni sulle modalità di iscrizione possono essere trovate al sito internet **giovanisoci.web.app**.



DONAZIONE ALL'OSPEDALE DI CLES

Con lo spirito che contraddistingue la cooperazione, la Cassa Rurale Val di Non, la Cassa Rurale Val di Sole e la Cassa Rurale Novella e Alta Anaunia hanno inteso unire le forze per contribuire a sostenere l'Ospedale Valli del Noce di Cles. La bella iniziativa di solidarietà verso chi opera nel settore che più ha dovuto confrontarsi con la pericolosa pandemia, assume maggiore valore proprio per il fatto che ha visto unirsi le tre importanti realtà di Credito Cooperativo delle Valli del Noce. Un riconoscimento condiviso verso la realtà ospedaliera locale che garantisce l'attività sanitaria

alla popolazione delle nostre Valli, ma anche nei confronti degli operatori sanitari che sono stati in prima linea durante l'emergenza Covid-19. A questa iniziativa ha partecipato anche il Fondo Comune delle Casse Rurali Trentine, Ente del quale fanno parte anche le tre realtà territoriali sopra citate. Il Fondo Comune ha contribuito a sostenere, oltre all'Ospedale di Cles, anche le altre sei realtà ospedaliere trentine, in affiancamento ad iniziative promosse dalle Casse Rurali dei vari territori. Non va dimenticato, inoltre, che una parte dei fondi raccolti deriva da donazioni di privati cittadini

Un aiuto anche alle Case di Riposo

La Cassa Rurale Val di Non, unitamente alla Fondazione Cassa Rurale, ha donato un importante contributo anche alla Casa di Riposo Santa Maria di Cles e alla Casa di Riposo Predaia con sede a Taio. In una fase particolarmente impegnativa per l'emergenza sanitaria, la Cooperazione ha saputo sostenere queste realtà di Valle che svolgono con professionalità e impegno un'attività indispensabile per i nostri anziani.



Macchinario donato all'ospedale di Cles.

e dalla "Fondazione Alessandro - Michele Bertagnoli il Sollievo". Attraverso la potenzialità operativa offerta dalla Fondazione Cassa Rurale Val di Non, a sua volta partecipe alla raccolta fondi, si sono potuti concretamente acquistare importanti attrezzature medicali per l'Ospedale Valli del Noce. La donazione, che complessivamente ammonta a € 147.000,00, si è così tramutata in attrezzature e dispositivi medici, che, in accordo con la direzione Sanitaria dell'ospedale, hanno potuto rispondere a precise esigenze dei diversi reparti, con puntualità e sollecitudine di acquisizione. Il dottor Armando Borghesi, Direttore Sanitario dell'Ospedale Valli del Noce, ha provveduto ad analizzare accuratamente il fabbisogno di attrezzature sanitarie necessarie ad integrare e migliorare le dotazioni esistenti. Le indicazioni fornite hanno permesso, quindi, l'acquisizione di presidi medicali innovativi volti ad affinare e potenziare le capacità diagnostiche e terapeutiche della struttura

ospedaliera. Sono stati acquistati apparecchi di ultima generazione per ecografia, una sonda intraoperatoria laparoscopica per la chirurgia addominale, ventilatori polmonari per anestesia e per terapia subintensiva, dispositivi per la chirurgia ortopedica. Nell'ambito della rete ospedaliera provinciale, l'Ospedale di Cles rappresenta il punto di riferimento per i bisogni sanitari prevalenti delle Valli di Non e di Sole, con un bacino d'utenza che si è progressivamente ampliato anche alla zona Rotaliana-Paganella. La struttura deve, inoltre, rispondere in maniera adeguata alla maggior domanda di prestazioni sanitarie nei periodi invernale ed estivo a causa dell'importante afflusso turistico. Tutto il personale sanitario dell'Ospedale e la Direzione aziendale hanno sinceramente apprezzato la donazione che ha permesso l'acquisizione di tale nuova strumentazione la quale consente di svolgere un eccellente servizio per tutta la collettività.



**AIUTIAMO I NOSTRI
EROI IMPEGNATI
IN PRIMA LINEA**

ABBIAMO APERTO UNA RACCOLTA FONDI

IBAN: **IT72 M082 8234 6720 0001 0406 285***

Intestato a **FONDAZIONE CASSA RURALE**
Causale: EROGAZIONE LIBERALE PER EMERGENZA SANITARIA COVID-19

* Sui bonifici non saranno applicate commissioni bancarie.

#ANDRÀTUTTOBENE

Destinati all'APSS Ospedale di Cles,
all'APSP Casa di Riposo di Cles e
all'APSP Casa di Riposo di Taio

**NOI
ABBIAMO
GIÀ DONATO
50mila €**



**DONA
ANCHE
TU!**

CENTRO CONSULENZA IMPRESE

Professionisti al tuo servizio

Che cos'è

Il Centro Consulenza Imprese ed Estero è l'area della Cassa Rurale Val di Non dedicata alla consulenza e allo sviluppo dei servizi all'impresa, un team di professionisti specializzati a supporto delle aziende.

A chi è rivolto

A tutti gli imprenditori e start up che necessitano di un supporto consulenziale di fiducia, evoluto e flessibile.

Cosa fa

Realizziamo i vostri progetti.

Centro Imprese si propone come partner strategico di lungo termine in grado di accompagnare le imprese nei progetti di crescita in Italia e all'estero attraverso servizi innovativi e consulenze personalizzate. Per tutte le esigenze correnti

e straordinarie propone un'offerta finanziaria e consulenziale ad alto valore aggiunto, fondata sull'esperienza e supporto del Gruppo Cassa Centrale Banca.

Quando

I consulenti del Centro Imprese sono sempre disponibili dal lunedì al venerdì su appuntamento.

Dove

Al Centro Direzionale di Cles, sede della Cassa Rurale Val di Non, in

via Marconi nr. 58, oppure in filiale o nella tua azienda.

Come

Sei un nuovo cliente? Sei già cliente?

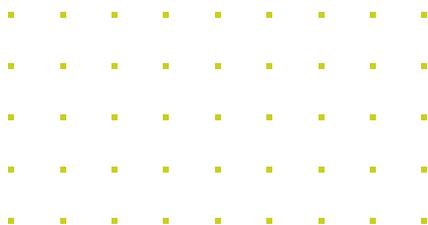
Professionisti qualificati, in grado di individuare, gestire e risolvere le richieste delle aziende, immediatamente disponibili, attraverso il canale preferito (telefono, e-mail).

Tel. 0463.402870

Cell. 342.1667401 

LinkedIn 

e-mail: corporate@crvaldinon.it



**CENTRO
IMPRESE**

PROFESSIONISTI AL TUO SERVIZIO



CONSULENTI PER LA CRESCITA
DELLA TUA AZIENDA

NOTIZIE AZIENDALI

(da gennaio 2020)

ASSUNZIONI

FILIPPI LORIS

LEONARDELLI EMILIANO

MATTEVI SARA

addetto Area Crediti – Segreteria Fidi

operatore di sportello (tempo determinato)

operatore di sportello

TRASFORMAZIONI DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO

BERTOLLA MAURIZIO

ODORIZZI FABIANO

PEZZI LAURA

USCITE

CARLI HERMAN

MAISTRELLI SIMONE

PINAMONTI MICHELE

WEGHER RODOLFO

per dimissioni volontarie

per pensionamento

per pre-pensionamento

per pre-pensionamento

MODIFICHE DELL'ORGANIGRAMMA AZIENDALE

BRANZ MARTA

CATTANI OSVALDO

CHINI STEFANO

CRISTALDI STEFANO

DALLAVO NICOLETTA

DALPIAZ MARIANGELA

KELLER MARIA RITA

MENAPACE LUANA

MICHELETTI CHRISTIAN

VALENTINI CRISTIAN

VISINTAINER GIORGIO

ZANDRON LIANA

ZANON ORIETTA

operatore Filiali di Tres e Vervò

operatore retro sportello Centro Direzionale

addetto Area Crediti – Istruttoria e Gestione Fidi

Responsabile Filiale Centro Direzionale

addetto Area NPL

addetto Area Consulenza Imprese

addetto Contabilità

addetto Area Crediti – Segreteria Fidi

consulente Area Consulenza Imprese

consulente Filiale di Tassullo

consulente Filiale Centro Direzionale

addetto Area Crediti – Segreteria Fidi

operatore di sportello presso la Filiale di Sanzeno

ASSENZE PER MATERNITÀ

CLAUS GIUDITTA
MOCATTI STEFANIA
PANCHERI GLORIA
VALENTINI GIULIANA

rientrata a luglio, operatore presso la Filiale di Coredò
rientrata a settembre, operatore presso la Filiale di Denno
rientrata a settembre, operatore Area NPL
rientrata a settembre, operatore presso la Filiale di Tuenno

Attualmente si registrano 4 assenze per maternità ed un'assenza per aspettativa.

Ricordo

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, la Direzione e tutto il personale della Cassa Rurale vogliono ricordare Nicola Mendini, tragicamente scomparso, per anni stimato e apprezzato amministratore della Cassa Rurale di Tassullo e Nanno. Un pensiero d'affetto anche ai famigliari dell'ex amministratore della Cassa Rurale di Tuenno-Val di Non Corrado Ferrarolli che ci ha lasciati nel mese di dicembre scorso e dell'ex dipendente Rino Rosani, che ora riposa in cielo.

Sentite condoglianze ai famigliari.

Nuovo presidente della Federazione

Roberto Simoni, commercialista di Pinzolo, è il nuovo presidente della Federazione Trentina della cooperazione. "Sarò il presidente di tutti – ha detto Simoni –. Insieme riusciremo ad individuare la strada giusta, anche in questo momento difficile. Lavoriamo ogni giorno per gli altri, ora dobbiamo scaricare a terra questa capacità e riprendere quel ruolo sociale che è fondamentale per il Trentino". La Cassa Rurale augura buon lavoro al nuovo Presidente e al Consiglio di Amministrazione.



NUOVI ORARI FILIALI

L'emergenza sanitaria ha costretto la Direzione della Cassa Rurale a rimodulare gli orari degli sportelli, con l'obiettivo di mantenere la presenza sul Territorio e trovare nuove forme di contatto con Soci e Clienti. Per questo, oltre ad incentivare l'utilizzo delle nuove tecnologie (Sportelli automatici, Inbank), si è deciso di aprire al pubblico gli sportelli bancari in mattinata, lasciando, per le ore pomeridiane, la possibilità per Soci e Clienti di prenotare appuntamenti di consulenza in ambito finanziario, assicurativo, del credito. Nello schema seguente sono riportati anche i nuovi numeri di telefono delle Filiali della Cassa Rurale.

FILIALE	TELEFONO	lun	mar	mer	gio	ven
TUENNO	0463/402000	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00
CLES - VLE DEGASPERI	0463/402010	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00
CLES - VIA MARCONI (SEDE)	0463/402100	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00
FLAVON	0461/1472030	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00
CUNEVO	0461/1472040		8.30 - 12.30		8.30 - 12.30	
CAMPODENNO	0461/1472050	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00
SPORMINORE	0461/1472060	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00
VAROLLO	0463/402070	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00
CIS	0463/402080			8.30 - 12.45		8.30 - 12.45
BRESIMO	0463/402090		8.30 - 12.45		8.30 - 12.45	
MARCENA	0463/402110	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00
TASSULLO	0463/402150	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00
NANNO	0463/402160	8.15 - 13.00	8.15 - 13.00	8.15 - 13.00	8.15 - 13.00	8.15 - 13.00
DENNO	0461/1472180	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00
TON	0461/1472190	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00
TAIO	0463/402200	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00
MOLLARO	0463/402210		8.15 - 12.45		8.15 - 12.45	
SEGNO	0463/402220	8.30 - 12.30		8.30 - 12.30		8.30 - 12.30
TRES	0463/402230	8.00 - 13.00		8.00 - 13.00		8.00 - 13.00
VERVÒ	0463/402240		8.30 - 12.30		8.30 - 12.30	
COREDO	0463/402260	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00
SFRUZ	0463/402270			8.30 - 12.30		8.30 - 12.30
SANZENO	0463/402290	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00
ROMENO	0463/402300	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00
DAMBEL	0463/402310	8.15 - 12.45		8.15 - 12.45	8.15 - 12.45	

NUOVA AREA SELF A CLES



Nuova Area Self in Piazza Granda a Cles.

Una nuova area dedicata alle operazioni bancarie in autonomia, aperta in tutta sicurezza 24 ore su 24, 7 giorni su 7. È stata inaugurata da poco la nuova Area Self della Cassa Rurale, a Cles, in Piazza Granda. In un locale completamente rinnovato e spazioso, sarà possibile effettuare tutte le operazioni bancarie, nel rispetto della privacy: dai prelievi in contante, ai versamenti, ai bonifici, alle ricariche, alla possibilità di visualizzare l'estratto conto e numerose altre operazioni.

Vieni a trovarci nella nuova Area Self di Cles, innovativa, semplice e sicura!

FILIALE DI FLAVON: NUOVO ARREDO

Novità per la Filiale di Flavon: la Cassa Rurale ha completamente rinnovato gli arredi interni, realizzando uno sportello moderno, con due nuovi grandi uffici dedicati alla consulenza e alle operazioni di sportello. L'intervento, molto apprezzato dai Soci del Contà, rientra nei Piani strategici della Cassa, volti ad adeguare le Filiali rendendole appropriate al rispetto della riservatezza e della privacy.

FILIALE DI VIGO DI TON: PAVIMENTAZIONE PIAZZALE

Sono in programma a breve i lavori di rifacimento della pavimentazione in porfido del piazzale della filiale. Il progetto prenderà il via non appena il Comune di Ton terminerà i lavori di sdoppiamento delle fognature.

Nuovi arredi alla filiale di Flavon.





**DA SEMPRE VICINI
ALLE PERSONE,
AI TERRITORI,
ALLE COMUNITÀ**

**OGGI
ANCORA DI PIÙ.**



casserurali.it



crvaldinon.it

FAMILY AUDIT IN CASSA RURALE

Cos'è?

Il "Family Audit" è un processo interno volontario e partecipato e prevede l'analisi di alcuni ambiti ben precisi a seguito della quale si formulano proposte ed azioni di miglioramento:

- organizzazione del lavoro: orari, processi di lavoro, luoghi di lavoro;
- cultura della conciliazione;
- comunicazione: strumenti di informazione/ comunicazione interna ed esterna;
- benefits e servizi: contributi e servizi alle famiglie;
- distretto Famiglia;
- nuove tecnologie.

Perché?

La conciliazione crea miglioramenti su quattro fronti:

- la razionalizzazione dei flussi produttivi;
- la redistribuzione delle responsabilità in base alla valorizzazione delle competenze specifiche;
- il miglioramento del clima aziendale;
- una più elevata soddisfazione dei dipendenti e dei clienti.

Un lavoratore o lavoratrice che "sta bene" nel proprio posto di lavoro, lavora meglio e produce di più, sviluppa maggiore senso di appartenenza all'azienda, è più disponibile a partecipare attivamente alla vita della propria Comunità.

Nel 2020 la Cassa Rurale ha ottenuto il Certificato Family Audit executive al termine del terzo anno del mantenimento. La Presidenza e la Direzione hanno espresso la volontà di continuare quest'esperienza attivando la fase del consolidamento della durata di due anni e nel contempo hanno manifestato il proprio interesse per la certificazione "Più valore" rilasciata dall'Agenzia del Lavoro per le aziende certificate Family. Quest'ultima certificazione riguarda lo sviluppo delle pari opportunità di genere all'interno delle aziende. Il gruppo interno continua a lavorare, seppur rallentato dall'emergenza sanitaria che ci ha coinvolto, per portare a termine le azioni programmate.



PREVIDENZA INTEGRATIVA

Perché il nostro domani conta. Da oggi.

La copertura pensionistica è importante e prima ci si iscrive ad un fondo pensione, maggiori sono i vantaggi. Molte persone ormai provvedono a costruirsi una seconda pensione ad integrazione di quella erogata dal sistema pensionistico obbligatorio, consapevoli che l'assegno pensionistico medio per i lavoratori dipendenti sarà in futuro di circa il 60% rispetto all'ultima retribuzione e quello degli auto-

nomi ancora minore.

La crisi da Coronavirus ha reso ancora più tangibili le problematiche del nostro tempo e risultano quindi sempre più evidenti l'importanza e la necessità di un'adeguata pianificazione finanziaria e di una cultura del risparmio previdenziale per prevenire possibili fragilità economiche future.

Il numero delle adesioni ai fondi pensione istituiti in Regione è il

più alto rispetto al resto d'Italia, registrando un incremento del 3% negli ultimi mesi, raggiungendo i 253 mila iscritti.

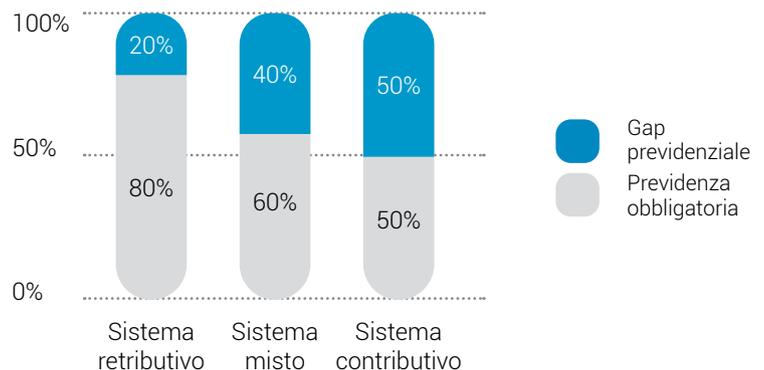
È importante effettuare ogni anno un versamento contributivo al proprio fondo pensione, approfittando anche delle agevolazioni fiscali previste dalla normativa.

Soci e Clienti sono invitati in filiale per valutare con i nostri consulenti la soluzione più adeguata al proprio profilo previdenziale.

In pillole:

Perché una pensione integrativa?

In futuro le pensioni saranno sempre più basse rispetto all'ultimo reddito percepito. La previdenza complementare nasce come strumento efficiente per integrare questo "gap pensionistico".



Che cos'è la previdenza complementare?

La previdenza complementare è una forma di previdenza integrativa e volontaria che si aggiunge a quella obbligatoria. È fondata su un sistema di finanziamento a capitalizzazione che consiste nella creazione di un conto individuale presso un fondo pensione in cui affluiscono i versamenti dell'aderente, che vengono investiti sui mercati finanziari. Al momento del pensionamento la somma maturata viene liquidata sotto forma di rendita e/o di capitale.

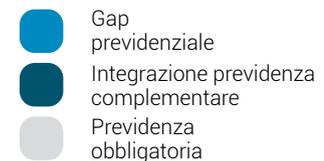
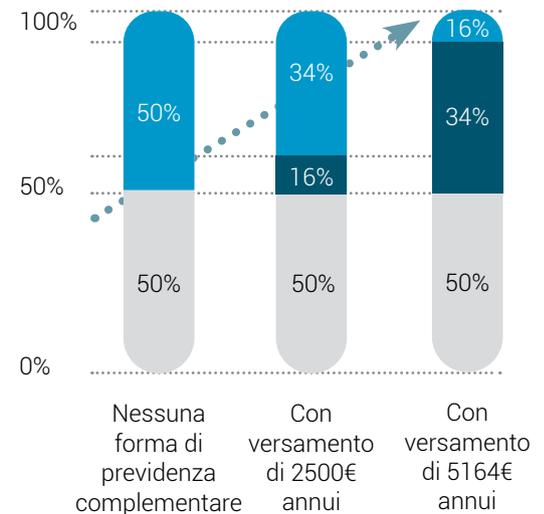
Qual è l'obiettivo della previdenza complementare?

Tutte le forme di previdenza complementare hanno come obiettivo quello di integrare la pensione obbligatoria attraverso una pensione complementare, in modo da garantire alla popolazione un tenore di vita adeguato a conclusione della vita lavorativa.

La riforma del sistema pensionistico obbligatorio, prolungando la vita lavorativa, ha contrastato almeno in parte la riduzione della pensione pubblica. Nessuno può tuttavia sapere in anticipo quanto tempo sarà ancora in grado di lavorare e a quanto ammonterà, al momento del pensionamento, il totale dei contributi versati. Risulta quindi opportuno iniziare quanto prima a costruire un secondo pilastro pensionistico dato che, nel corso della vita, anche il versamento di piccoli importi può portare a grandi rendite. In Trentino-Alto Adige/Südtirol 1 lavoratore su 2 risulta iscritto a una forma di previdenza complementare.

Ecco come può cambiare la tua situazione con l'adesione a un fondo pensione

Esempio: Anna, lavoratrice autonoma, età 22 anni, reddito a fine carriera lavorativa di 43.000 € lordi, pensionamento a 68 anni, ipotesi di versamento alla previdenza complementare di 2.500 €/5.164 € annui.



Dove posso rivolgermi per avere informazioni?

Chiedi informazioni ai consulenti delle nostre filiali o scrivi a fondipensione@crvaldinon.it

Ti ricordiamo che i versamenti aggiuntivi vanno effettuati **entro il 30 novembre 2020**.

IL SERVIZIO BANCASSICURAZIONE DELLA CASSA RURALE VAL DI NON

Già da parecchi anni le Casse Rurali hanno messo a disposizione della propria clientela un numero sempre maggiore di coperture assicurative, riscontrando la soddisfazione da parte dei clienti che le hanno sottoscritte. Col passare del tempo sempre più clienti hanno scelto di avvalersi della Cassa Rurale Val di Non anche come partner assicurativo grazie alla qualità delle coperture offerte e alla professionalità dei collaboratori.

Annualmente i 92 dipendenti abilitati e certificati ai fini IVASS partecipano ad una nutrita attività formativa che, oltre a soddisfare i requisiti previsti dalla normativa, permette a tutti di essere sempre aggiornati e professionalmente preparati.

Con la collaborazione di Assicura Agenzia del Gruppo Cassa Centrale, sono stati sviluppati i prodotti a marchio Sicuro, al fine di offrire le migliori coperture a condizioni vantaggiose. Oggi con questi prodotti siamo in grado di soddisfare tutti i principali bisogni della nostra clientela **Famiglie e Piccole e Medie Imprese**. La maggioranza di questi prodotti offre inoltre particolari sconti-

che per tutti i nostri Soci. Grazie alla professionalità dei nostri collaboratori, a partire dal secondo semestre di quest'anno, abbiamo deciso di offrire a tutta la nostra clientela un servizio gratuito di **Consulenza Assicurativa**, per analizzare le coperture private e pubbliche attualmente in essere, ed un check-up della rispondenza delle stesse alle esigenze attuali, soprattutto per i contratti stipulati parecchi anni fa.

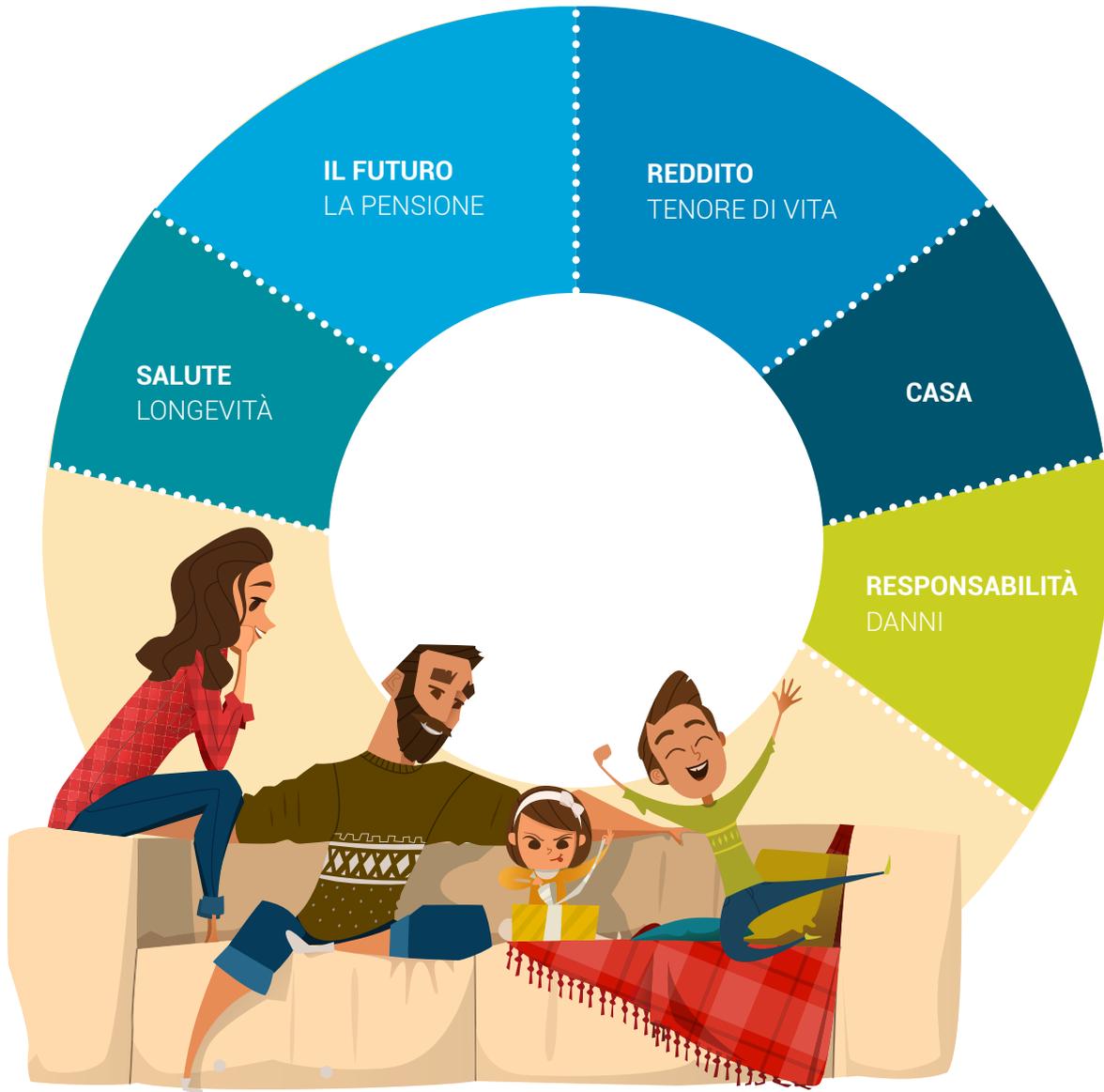
Lo sviluppo del Centro Imprese e la collaborazione con Assicura Broker, del gruppo Cassa Centrale, ci permettono di offrire un servizio di consulenza, molto apprezzato dalle aziende, alle quali è stata proposta un'analisi delle coperture in essere per verificare eventuali miglioramenti nelle coperture e/o nei premi pagati.

Per tutti i clienti che desiderano tenere personalmente sotto controllo le loro posizioni, disponiamo inoltre del servizio MyAssicura nel quale sono consultabili le polizze in essere con tutte le caratteristiche, le comunicazioni per la detrazione fiscale, ed è possibile conoscere anche lo stato di

avanzamento di eventuali sinistri, il tutto direttamente da casa.

Il nostro obiettivo è mettere il cliente al centro delle nostre attenzioni.

Che tu sia un privato o un'impresa puoi contattarci o recarti alla filiale più vicina per fissare una consulenza gratuita con uno dei nostri collaboratori! Scopriremo insieme le esigenze di protezione in tutti gli aspetti della vita.



SUPERBONUS 110%

La Cassa Rurale Val di Non è operativa: privati e imprese che optano per la cessione del credito d'imposta maturato a seguito di spese di ristrutturazione, come previsto dal decreto Rilancio, trovano nella Cassa Rurale Val di Non un partner finanziario sicuro.

Il Superbonus è la maxi agevolazione fiscale prevista dal Decreto Rilancio, che eleva al 110% la detrazione fiscale relativa alle spese sostenute per specifici interventi su immobili residenziali, in ambito di efficienza energetica, interventi antisismici, installazione di impianti fotovoltaici o infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici.

Con il meccanismo della cessione del credito d'imposta introdotta da tale decreto, il committente ha la possibilità di richiedere lo sconto in fattura all'impresa che



Andrea De Zordo (Presidente Associazione Artigiani).

effettua i lavori o in alternativa di cedere il credito direttamente alla banca. Anche l'impresa che esegue i lavori, che ha concesso al committente lo sconto in fattura, ha la possibilità di cedere a sua volta il credito alla banca. "Come banca del territorio, vogliamo essere al fianco dei nostri clienti, privati e aziende, che desiderano usufruire dei benefici fiscali previsti dal decreto", commenta il **Direttore generale della Cassa Rurale Val di Non, Massimo Pinamonti**. "Abbiamo pensato a processi snelli e efficienti per garantire a tutti la possibilità di accedere al plafond a disposizione, raccogliendo fin da subito le prenotazioni".

L'acquisizione del credito vera e propria, sarà infatti possibile nel momento in cui l'Agenzia delle Entrate aprirà il portale per la certificazione del credito d'imposta matu-



Giuseppe Peder (Resp. Commerciale Cassa Rurale).



Fabrizio Giovanni Poggiani
(Commercialista e Pubblicista per
Italia Oggi)

rato. Il Direttore rassicura chi teme di rimanere escluso dalla possibilità di accedere alla cessione del credito: "La capacità di assorbimento fiscale della Cassa Rurale è importante considerando la possibilità di aumentare ulteriormente il plafond sfruttando le sinergie che l'appartenenza al Gruppo Cassa Centrale Banca ci garantisce". Andando nel concreto, dal punto di vista dell'offerta bancaria "la Cassa Rurale Val di Non ha pensato a soluzioni finanziarie specifiche, sia per i privati che per le imprese, ideando prodotti semplici, dinamici e flessibili alle diverse esigenze della clientela" e prosegue, "La banca è pronta anche con finanziamenti ponte a stato di avanzamento lavori, per sostenere i lavori man mano che procedono, liberando la liquidità necessaria per la propria attività o per la riduzione o estinzione del finanziamento concesso".

"L'offerta per le imprese sarà tendenzialmente elaborata ad hoc, in quanto l'azienda necessita di risposte e solu-

zioni specifiche, mirate a soddisfare al meglio le esigenze", e invita le aziende a confrontarsi direttamente con i consulenti del nuovo Centro Imprese ed Estero, presso il Centro Direzionale di via Marconi a Cles.

Grande soddisfazione esprime il **Presidente della Cassa Rurale Val di Non, Silvio Mucchi**, che evidenzia come "la Cassa Rurale si sia attivata sin dall'emanazione del Decreto per poter dare alla propria clientela l'opportunità di usufruire dei vantaggi legati all'iniziativa governativa. L'obiettivo per una banca della comunità come la nostra è duplice: creare un circolo virtuoso in termini di ripartenza economica e sostenere il patrimonio immobiliare del nostro territorio favorendo gli investimenti volti alla riqualificazione energetica".

Per illustrare i principali aspetti di questa importante e complessa normativa nonché l'impegno a sostegno delle aziende artigiane del territorio, la Cassa Rurale ha proposto un webinar organizzato in collaborazione con il **Centro Studi Castelli** e con l'**Associazione Artigiani della Valle di Non: martedì 27 ottobre - ore 16.00, Webinar SUPERBONUS 2020: detrazione fiscale al 110% e cessione del credito**. Al seminario, trasmesso in diretta streaming sulla piattaforma GoToWebinar, sono intervenuti Fabrizio Giovanni Poggiani, Commercialista e Pubblicista per Italia Oggi, consulente del Centro Studi Castelli, Giuseppe Peder, Responsabile Commerciale Cassa Rurale, Rita Ruatti, Responsabile Area Crediti Cassa Rurale e il Ivan Mazzoni, Responsabile Centro Imprese ed Estero Cassa Rurale.

È possibile rivedere il webinar e scaricare il materiale informativo presentato collegandosi alla pagina del sito della Cassa Rurale Val di Non dedicata al Superbonus:

<https://www.crvaldinon.it/privati/finanziamenti/superbonus110/>

NOVITÀ NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO

NUOVI LIMITI AL TRASFERIMENTO DI DENARO CONTANTE E DI TITOLI AL PORTATORE TRA SOGGETTI DIVERSI

Si ricorda che nel corso del 2020 è stato ridotto il limite al trasferimento di denaro contante e titoli al portatore tra soggetti diversi e che, a partire dall'1 gennaio 2022, lo stesso subirà un'ulteriore riduzione. Nella tabella che segue è evidenziato il nuovo limite e quello che entrerà in vigore successivamente (fatte salve eventuali modifiche che dovessero intervenire).

Decorrenza e validità del limite del contante	Importo massimo trasferibile tra soggetti diversi
Dal 1 luglio 2020 e sino al 31 dicembre 2021	1.999,99 euro
Dal 1 gennaio 2022	999,99 euro (salvo modifiche)

In forza della modifica intervenuta dal 1 luglio 2020 ora l'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 231/2007 (normativa antiriciclaggio) risulta così formulato:

"È vietato il trasferimento di denaro contante e di titoli al portatore in euro o in valuta estera, *effettuato a qualsiasi titolo tra soggetti diversi, siano esse persone fisiche o giuridiche, quando il valore oggetto di trasferimento, è complessivamente pari o superiore a 2.000 euro.* Il trasferimento superiore al predetto limite, quale che ne sia la causa o il titolo, è vietato anche quando è effettuato con più pagamenti, inferiori alla soglia, che appaiono artificialmente frazionati e può essere eseguito esclusivamente per il tramite di banche, Poste italiane S.p.a., istituti di moneta elettronica e istituti di pagamento (questi ultimi quando prestano servizi di pagamento diversi da "rimessa di denaro")." Preme ricordare che, ad esempio, sono soggetti diversi la società ed i singoli soci.

Si raccomanda alla clientela di prestare attenzione al rispetto del predetto limite nelle operazioni di trasferimento di contante. Alla violazione di tale limite, ai sensi dell'articolo 63 del predetto D.Lgs., si applica infatti una sanzione amministrativa pecuniaria da 3.000 euro a 50.000 euro.

ASSEGNI BANCARI, POSTALI E CIRCOLARI

Preme ricordare anche quanto prevede l'art. 49 comma 5 del D.Lgs. 231/2007 (normativa antiriciclaggio):

“Gli **assegni bancari, postali e circolari d'importo pari o superiore a euro 1.000** devono recare l'indicazione del **nome o della ragione sociale del beneficiario** e la **clausola di non trasferibilità.**”

Si invita la clientela a:

- controllare sempre la presenza della clausola di non trasferibilità sia per gli assegni emessi sia per quelli ricevuti;
- verificare l'indicazione del beneficiario sia per gli assegni emessi sia per quelli ricevuti;

Si ricorda alla clientela di verificare che i carnet di assegni in loro possesso presentino la clausola di non trasferibilità prestampata per evitare di incorrere in violazioni della normativa. La Cassa Rurale è disponibile per la sostituzione di vecchi carnet di assegni privi della clausola di non trasferibilità prestampata.

Alle violazioni delle prescrizioni previste dall'art. 49 comma 5 del predetto D.Lgs si applica una sanzione amministrativa pecuniaria da 3.000 euro a 50.000 euro.

Il personale della Cassa Rurale rimane a disposizione della clientela per qualsiasi ulteriore chiarimento con riferimento ai limiti e prescrizioni previsti dalla normativa antiriciclaggio (limite al trasferimento del contante e clausola di non trasferibilità e beneficiario sugli assegni).

Cooperativi. Sostenibili. Responsabili.

Il cuore del nostro agire.



Diamo valore alle iniziative delle Comunità di cui facciamo parte,
per generare ricchezza e benessere condivisi.

Iniziative a favore
dei Soci
16%



Attività socio-assistenziali
12%



Cultura, attività di
formazione e ricerca
22%

Sport, tempo libero
e aggregazione
37%



Promozione del Territorio
e delle realtà economiche
13%



CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE DI MUTUI

agevolati a supporto delle aziende agricole impegnate nel rinnovo di impianti frutticoli

Nel mese di giugno è stato siglato il protocollo d'intesa tra Casse Rurali Trentine, per tramite di Cassa Centrale, con i consorzi Melinda e La Trentina.

Il protocollo prevede l'erogazione di prestiti a tassi agevolati, attualizzati alla stipula, che si azzereranno per effetto dell'intervento dei due consorzi aderenti all'accordo, Melinda e La Trentina, interessati al buon esito del rinnovo degli impianti frutticoli presenti sul territorio. Le aziende agricole socie dei consorzi, restituiranno quindi solo l'importo effettivamente ricevuto, con interessi zero, dopo due anni di pre-ammortamento, quando l'impianto entrerà effettivamente in produzione.

“Con questa iniziativa – commenta il Presidente **Giorgio Fracalossi** – Cassa Centrale Banca conferma il suo ruolo di riferimento per il Territorio. È importante sottolineare in questa occasione, la proattività della Cassa Rurale Val di Non, che ha dato l'impulso per la stesura di questa convenzione, facendola diventare patrimonio di tutte le Casse Rurali Trentine.”

“Con lo spirito cooperativo che ci contraddistingue – evidenzia il Presidente della CR Val di Non, **Silvio Mucchi** – abbiamo promosso questo accordo, che interviene in modo estremamente veloce e concreto a supporto dell'ulteriore e decisa svolta verso un approccio sempre più rispettoso dell'ambiente da parte del settore agricolo della Val di Non e di tutto il Trentino.”

L'iniziativa è riservata alle Aziende agricole socie dei Consorzi ed è destinata esclusivamente al finanziamento degli investimenti da eseguirsi nel corso del biennio 2020-2021.

“La convenzione sottoscritta con Cassa Centrale è figlia della collaborazione e cooperazione tra i diversi attori coinvolti e rappresenta un passo significativo per il futuro del nostro Consorzio. – afferma **Michele Odorizzi** – Questo sostegno concreto ai Soci conferma l'unanime volontà di proseguire, in maniera sempre più incisiva e coerente, nel percorso avviato verso l'innovazione e la sostenibilità. Offrire prodotti distin-

tivi, come le varietà Club, e nel rispetto dell'ambiente, come le nuove mele resistenti, sarà infatti imprescindibile per rimanere competitivi sul mercato interno e oltreconfine. Obiettivi ambiziosi e determinanti per garantire ai consorziati una solida stabilità nel lungo periodo”.



“L'accordo – sottolinea Rodolfo Brochetti – dimostra che la mentalità cooperativa, profondamente radicata nel nostro territorio è fondamentale per affrontare le sfide del futuro. Questo brillante esempio di collaborazione tra il mondo dell'agricoltura e del credito cooperativo trentino è un'ulteriore prova di come il fare sistema possa portare i giusti benefici per tutti”.

(Da sinistra) Rodolfo Brochetti (La Trentina), Michele Odorizzi (Melinda), Giorgio Fracalossi (Cassa Centrale Banca), Silvio Mucchi (Cassa Rurale Val di Non), Massimo Pinamonti (Cassa Rurale Val di Non).



VIAGGIO ALL'INTERNO DEL CREDITO COOPERATIVO DEL TRENINO



Immagine del programma su Trentino TV.

Nelle scorse settimane è andato in onda su Trentino Tv un nuovo programma, con puntate dedicate al Credito Cooperativo del Trentino. Il progetto editoriale si è posto l'obiettivo di valorizzare le Casse Rurali Trentine, il loro ruolo sul territorio, non solo sotto il profilo del credito e quindi economico, ma anche sotto il profilo sociale, visto il sostegno che viene dato alle associazioni, al volontariato, alla cultura e allo sport. Ogni puntata di un ciclo di 15 è stata un racconto per mettere in risalto la situazione attuale, i vari servizi e le opportunità offerti a Soci e Clienti e parallelamente valorizzare la storia ed il percorso di ciascuna delle Casse Rurali Trentine. Ciascuna delle puntate è stata dedicata ad

una Cassa Rurale. Ad introdurla una scheda con alcuni cenni storici ed il percorso dell'Istituto di credito; a seguire l'intervista con il Presidente e con il Direttore per spiegare il ruolo della Cassa nell'ambito di competenza, con l'obiettivo di dare risalto al legame con il territorio, con il socio, con le imprese e con il settore del no profit. Per questo motivo, in ogni puntata è stato dato spazio ad un giovane, ad un imprenditore e a un Presidente di Associazione. Sul sito internet di Trentino TV (www.trentinotv.it), nella sezione "Speciali", è possibile rivedere tutte le puntate, anche quella andata in onda a fine agosto sulla nostra Cassa Rurale.



IL FONDO COMUNE DELLE CASSE RURALI TARENTINE

Funzioni e attività del Fondo Comune delle Casse Rurali Trentine

Il Fondo Comune nasce negli anni '70 come organismo di solidarietà e garanzia tra le Casse Rurali Trentine, per intervenire economicamente in caso di difficoltà.

Il conferimento in Phoenix delle attività di sviluppo applicativo e di back office fa sì che il Fondo valorizzi il ruolo di "cassaforte" delle Casse Rurali Trentine, intervenendo nel tempo in aiuto di alcune Casse in difficoltà e garantendo la stabilità del sistema.

A seguito della riforma del Credito Cooperativo, il Fondo concambia le azioni detenute in Phoenix con azioni di Cassa Centrale Banca, che nel percorso verso la costituzione del Gruppo Bancario Cooperativo assume il controllo societario di Phoenix: presupposto necessario per avviare importanti progettualità, culminate nel 2020 con l'incorporazione delle società di servizi informatici preesistenti e con il cambio di denominazione in Allitude, oggi leader di mercato e eccellenza nazionale nel settore.

Negli anni '80, mettendo a fattor comune gli investimenti per conseguire economie di scala, sviluppa tra i primi in Italia un applicativo bancario per le Casse Rurali, un sistema informatico efficiente, che trova rapidamente il consenso di banche fuori re-

gione. Un percorso di crescita e di acquisizione di nuovi clienti che porta, a inizio 2002, alla costituzione di Phoenix Informatica Bancaria SpA, della quale il Fondo rimane azionista di maggioranza con oltre il 65% del capitale.

LA COMPOSIZIONE DEL CDA

Il Fondo Comune è presieduto da Silvio Mucchi, che ricopre la carica dal 25 ottobre 2019. I Consiglieri di Amministrazione sono Adriano Orsi, Presidente di CR Alta Vallagarina, Marco Misconel, Presidente di CR Val di Fiemme, Giorgio Fracalossi, Presidente di Cassa di Trento, Marco Baruzzi, Presidente di CR Ledro, Carlo Vadagnini, Presidente di CR Dolomiti, Enzo Zampiccoli, Presidente di CR Alto Garda e Andrea Armanini, Presidente di CR Giudicarie Valsabbia Paganella.



Il Presidente Silvio Mucchi.

I recenti progetti finanziati

Nel 2019/20, il Fondo ha finanziato iniziative volte a promuovere il marchio Casse Rurali Trentine. I progetti scelti con cura ed entusiasmo, sono coerenti con la connotazione identitaria che contraddistingue le Casse Rurali.

- La ristrutturazione della facciata di Palazzo Saracini-Cresseri, sede della SAT Trentina, un palazzo storico di grande pregio architettonico;
- La Borsa di studio "Fondazione Pezcoller Casse Rurali Trentine", un contributo che premia la passione e l'impegno di un giovane ricercatore che riceverà una borsa triennale di € 75.000 per finanziare la propria ricerca presso il Cibio di UniTn;
- Un programma televisivo intitolato "Viaggio nel Credito Cooperativo", trasmesso in 15 puntate su TrentinoTV, ideato dal Fondo per raccontare attività, progetti sociali, storia e obiettivi delle Casse Rurali.

Il Fondo Comune, nella sua azione a sostegno del territorio, dispone oggi di un importante patrimonio. Sceglie e cura con attenzione i progetti da seguire e sostenere, in coerenza con l'identità e la missione delle Casse Rurali Trentine, che, mosse dalle richieste delle comunità, lavorano quotidianamente per continuare ad essere un punto di riferimento sul territorio, anche per le generazioni future.

SIAMO CAMBIATE NELLA FORMA, MA NON NELLA SOSTANZA.

Abbiamo costruito
un grande Gruppo Cooperativo,
ma restiamo l'unica banca
della porta accanto.

L'unica che condivide con te
storia, bisogni e valori.

L'unica che investe nella nostra comunità
e sa prendersi cura del suo sviluppo.

L'unica banca globale,
ma di sana e locale costituzione.

**Le tue banche
di sempre,
ancora più vicine.**



IL BILANCIO SOCIALE

Compagine sociale

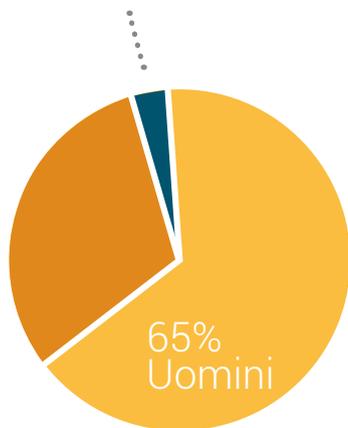
Essere Soci di una Cassa Rurale significa condividere i valori e i principi dello Statuto, che richiamano a concetti quali mutualità, solidarietà, reciprocità e cooperazione. I Soci sono i proprietari della Cassa Rurale, possono eleggere ed essere eletti, hanno facoltà di proporre idee, suggerimenti e iniziative volte al miglioramento dell'attività aziendale e sociale. Ad oggi i Soci della Cassa Rurale Val di Non sono 10.487, di cui 6.622 maschi (63%), 3.686 femmine (35%) e 179 persone giuridiche (2%).

I giovani soci con meno di 30 anni sono 739, pari al 7% del totale.

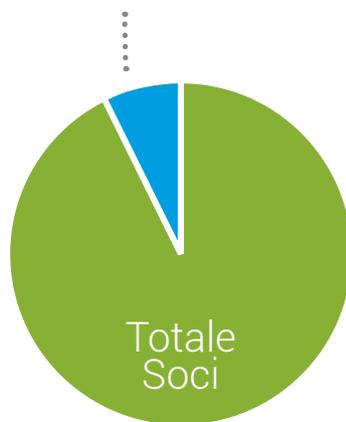
I Soci

GIOVANI UNDER 30: 739 (7%)

2%
Persone
giuridiche



7%
Giovani Soci
< 30 anni



In questa pagina e nelle successive sono pubblicati grafici e fotografie che testimoniano l'attività della Cassa Rurale in ambito sociale.

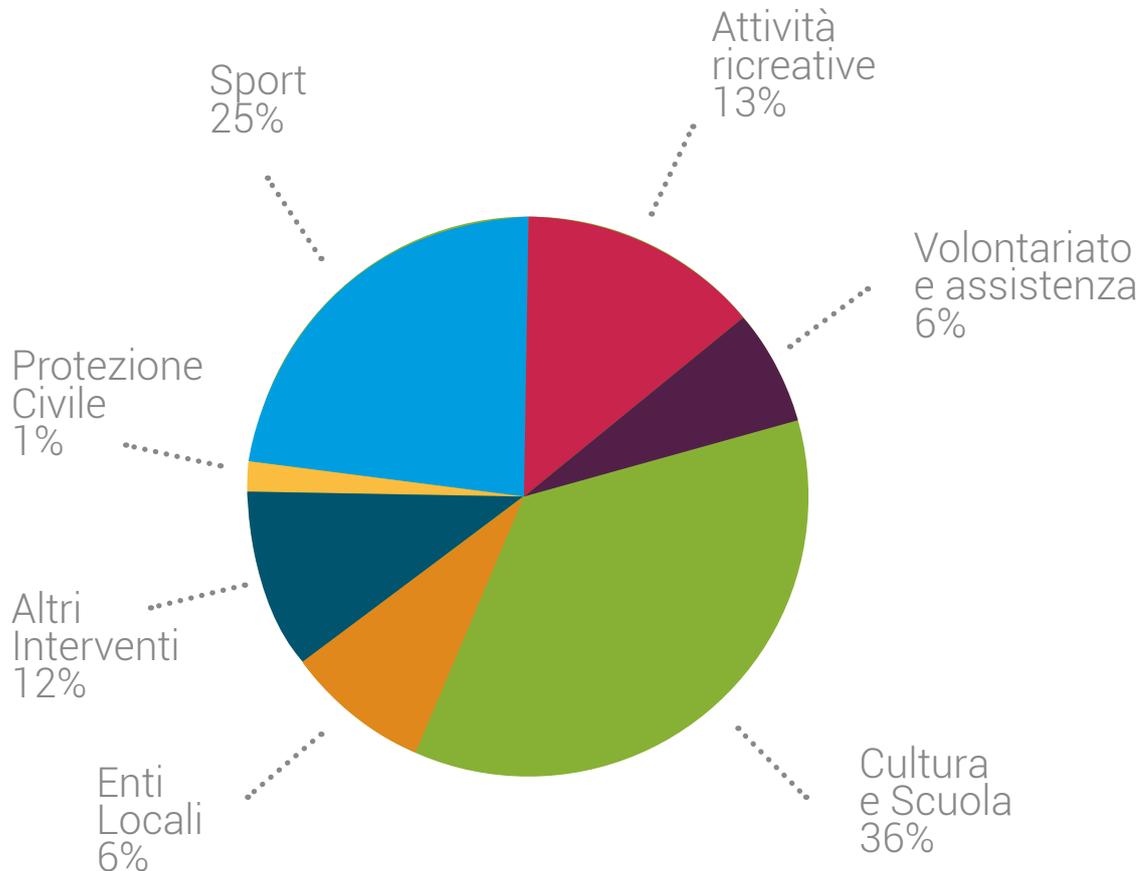


INTERVENTI SOCIALI ANNO 2019

Il Bilancio Sociale identifica l'attività della Cassa Rurale rivolta alla Comunità. È uno strumento di rendicontazione sociale finalizzato alla massima trasparenza sulla gestione, sui risultati e sulla coerenza rispetto agli scopi statutari e testimonia la scelta della Cassa Rurale di voler manifestare e seguire coerentemente la propria missione.

TOTALE
CONTRIBUITI:
€707.654

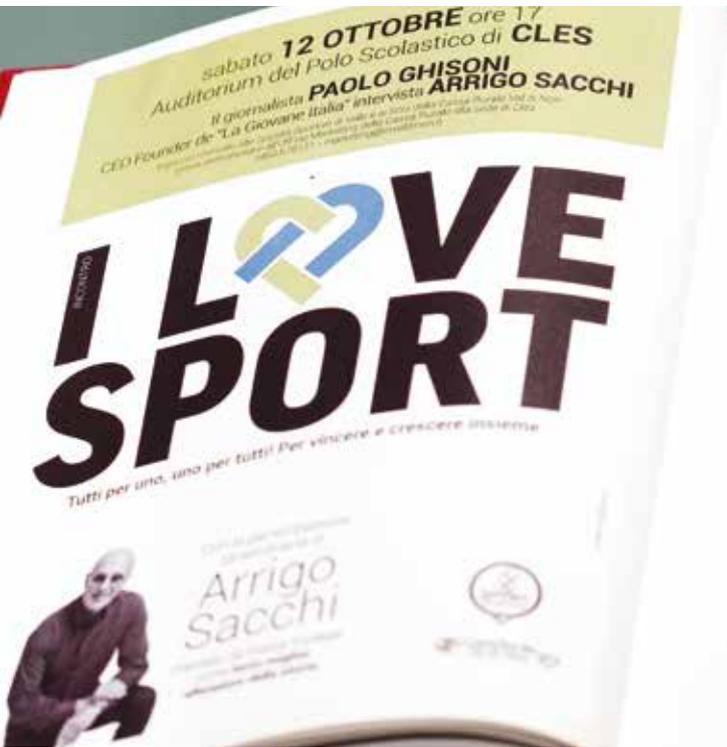
NUMERO INTERVENTI SOCIALI: 343











INIZIATIVA "L'ABBRACCIO"

L'abbracci

Un cuore intrecciato come il simbolo della Cassa Rurale

La Cassa Rurale, durante i mesi del lockdown primaverile, ha realizzato un'iniziativa di successo dedicata all'abbraccio a cui hanno aderito più di 100 famiglie



Alcuni dei disegni che hanno partecipato all'iniziativa.

L'abbraccio è un gesto d'affetto, di amicizia, di stima reciproca. L'abbraccio è un cuore intrecciato, come il simbolo della Cassa Rurale Val di Non. In questo momento storico inedito abbiamo dovuto rinunciare agli abbracci e alle strette di mano. I bambini vivono di abbracci, tra di loro e con le persone a loro più care. Gli anziani, in questa fase, sono spesso soli e sognano un abbraccio di un bambino, di un nipote. Con questa iniziativa la Cassa Rurale vuole dare una speranza: i bambini rappresentano con fantasia e creatività l'abbraccio con i nonni, con gli anziani. Per unirli, tutti insieme, in un grande abbraccio virtuale.

: È ACCADUTO :



: È ACCADUTO :

MOSTRA D'ARTE IN CASSA RURALE

Un'esposizione per ricordare l'artista Marco Perazzoli

Si è tenuta nei mesi scorsi al Centro Direzionale di Cles, nelle Filiali di Taio e di Denno una mostra d'arte diffusa dedicata a Marco Perazzoli, professore ed artista prematuramente scomparso a Cles nell'anno 1988. Al termine dell'esposizione la famiglia dell'artista (la moglie Teresa e il figlio Michele), nel ringraziare per l'impegno costante profuso nell'arte e nella cultura, ha omaggiato la Cassa Rurale con una delle opere più belle e significative, "Settore N. 1", tecnica mista, anno 1978.

Vita e opere di Marco Perazzoli

Perazzoli nasce nel 1934 a Bosentino. Terminati gli studi all'Accademia di Belle Arti di Venezia, inizia l'attività di docente, prima a Taio e a Malé e infine alle scuole medie di Cles, borgata alla quale rimarrà legato per tutta la vita. Nel 1962 inizia a dipingere i primi quadri prediligendo il tema della figura umana. La continua sperimentazione lo convince a recarsi nel 1966 a Salisburgo, città ove frequenta la Schüle des Sehens dell'artista austriaco Oscar Kokoschka.



Il Presidente Mucchi con Teresa, moglie dell'artista Perazzoli e il figlio Michele.

Durante la permanenza a Salisburgo Perazzolli si apre ad un percorso volto all'astrazione, ad una ricerca sempre più intima e lirica. Nella città infatti conosce Emilio Vedova e viene colpito dalla forza espressiva dell'arte informale e gestuale del maestro veneto. Tornato a Cles Perazzolli rivolge ormai completamente il proprio sguardo all'astrattismo. I suoi primi esperimenti sono l'elaborazione in chiave personale delle rappresentazioni delle farfalle e delle loro ali.

Tra il 1970 ed il 1975 Perazzolli prosegue nella sperimentazione espressiva mettendo sempre in primo piano la traduzione di propri stati d'animo, in una ricerca sempre più intimista. È questo il periodo nel quale alterna lavori sfocianti nell'informale a vedute figurative di città. Nella seconda metà degli anni Settanta e fino agli ultimi lavori del 1982, mentre si succedono rilevanti mostre personali e collettive in Italia e all'estero, Perazzolli decide di guardare solo dentro se stesso concentrando la rappresentazione del proprio intimo tramite espressioni sempre misuratamente in bilico tra astratto e informale, dove la personale lettura dell'esistenza si traduce in forme geometriche lacerate e come sospese all'interno di universi surreali, fondati sui contrasti tra bianco e nero. La malattia interrompe quasi all'improvviso la produzione e la creatività di Perazzolli che muore a Cles nel 1988. A poco più di trent'anni dalla scomparsa, la Cassa Rurale Val di Non, avvalendosi della curatela storico artistica di Marcello Nebl, ha dedicato una grande mostra antologica per ricordare un poeta silenzioso e intimista, protagonista dell'arte trentina e della nostra comunità.

(A sinistra) Michele Perazzolli con
(a destra) Umberto Mastroianni.



Una delle opere dell'artista.



LO ZAINETTO IN FILIALE!



Uno studente in Filiale a ritirare lo zainetto.



Si è tenuta i primi di settembre la diciannovesima edizione dell'iniziativa "Il primo giorno di scuola". L'attualità del momento ha obbligato la Cassa Rurale a rinunciare al consueto ritrovo con i bimbi e le bimbe di prima elementare e le loro famiglie. Non è mancato, però, un segno di vicinanza: come da tradizione, la Cassa Rurale ha omaggiato i giovani studenti con lo zainetto scolastico, ritirato in Filiale.

Con la speranza che il prossimo anno potremmo nuovamente festeggiare tutti insieme questo importante appuntamento, la Cassa Rurale esprime affetto e vicinanza a tutti gli studenti, alle famiglie, agli insegnanti e a tutto il personale impegnato in quest'anno scolastico inedito e nuovo.

PREMI ALLO STUDIO



Immagine tratta dall'Edizione 2019 (al centro la cantante Caterina Cropelli).



EDIZIONE 2020

I Premi allo Studio rappresentano incentivi di carattere economico che la Cassa Rurale concede a Soci o figli di Soci per meriti scolastici o per la partecipazione ad iniziative di soggiorni studio all'estero. L'edizione di quest'anno ha visto l'adesione di un numero inferiore di studenti, a causa dell'emergenza sanitaria che ha quasi azzerato i viaggi studio all'estero e per le limitazioni imposte nella primavera scorsa in ambito universitario. I giovani sono stati invitati a partecipare ad un webinar dove, a distanza, sono stati premiati dalla Cassa Rurale.

EDIZIONE 2019

Vogliamo di seguito ricordare l'edizione 2019 tenutasi il 27 ottobre. L'auditorium del polo scolastico di Cles era pieno in ogni ordine di posto per la consegna dei "Premi allo studio" della Cassa Rurale. Una serata che ha visto protagonisti i giovani meritevoli, i valori della cooperazione e della scuola come guida per il futuro, ma anche la musica, grazie a un'ospite d'eccezione come la cantautrice solandra Caterina Cropelli. "È uno spettacolo vedere una platea di queste dimensioni, così tante famiglie che compongono e sono l'anima della Cassa Rurale", sono state le parole del presidente Mucchi. Il direttore Pinamonti ha snoc-

I giovani premiati nell'Edizione 2019.



ciolato le cifre del sostegno allo studio da parte della Cassa Rurale Val di Non, che negli ultimi 30 anni, da quando sono stati istituiti i premi allo studio, ha distribuito più di un milione di euro di borse di studio a più di 3.000 studenti. Numeri impressionanti, come quelli dell'edizione 2019, durante la quale sono stati premiati 265 studenti per oltre 80 mila euro di riconoscimenti. A seguire il concerto-intervista con Caterina Cropelli. La cantante ha cullato e incantato la platea con la sua voce delicata e le corde dolci della sua chitarra, ma anche con i suoi racconti. "Inseguite i vostri sogni – ha detto ai giovani –. Quando vi dicono di crederci è davvero così: bisogna crederci fino in fondo per realizzarli".



LA CASSA PER CHI AMA LA MUSICA



Lo studio della musica offre ai bambini e ai giovani opportunità per divertirsi, imparare cose nuove, confrontarsi con se stessi e collaborare con gli altri. La musica è considerata un importante veicolo di creatività, allena la memoria, migliora l'intelligenza spaziale e quella emotiva, perfeziona la lingua e consente di migliorare le dinamiche di apprendimento in numerose materie, tra cui la matematica.

La Cassa Rurale vuole sostenere i propri Soci offrendo alle loro famiglie un Premio di iscrizione, pari a € 100,00, nel caso siano rispettati i seguenti requisiti:

DESTINATARI

- giovani iscritti ad una **Scuola Musicale, Gruppo Bandistico** o altro **Ente promotore di corsi musicali** (sono escluse le lezioni private)
- periodo di inoltro della domanda: 01/09/2020 - 31/05/2021
- il richiedente deve essere Socio della Cassa Rurale o figlio di Socio
- l'iniziativa è riservata a giovani iscritti a scuole primarie, secondarie o all'università fino al compimento dei 27 anni d'età
- è obbligatoria la frequenza di corsi musicali per almeno 4 mesi nello stesso anno scolastico.

Conservatorio: gli iscritti al conservatorio (laurea) potranno concorrere all'ottenimento del Premio di Studio rivolto agli studenti universitari (vedi specifico regolamento "Premi allo studio"). Coloro i quali, invece, frequentano specifici corsi annuali, avranno diritto a richiedere il presente Premio.

La domanda "Premio allo studio - Speciale Musica" può essere scaricata dal sito internet www.crvaldinon.it oppure ritirata in Filiale.

LA CASA DEL SOCIO

È in fase di progettazione la “Casa del Socio” al primo piano della Filiale di Denno. Con l'obiettivo di valorizzare ogni territorio della Valle, il Consiglio di Amministrazione ha individuato i locali utilizzati nella sede dell'ex Cassa Rurale Bassa Anaunia, al fine di renderli utili per un importante progetto. La Casa del Socio rappresenterà un'opportunità ulteriore di dialo-

go e confronto con la base sociale e avrà la funzione di ospitare l'Archivio storico del Credito Cooperativo della Val di Non, iniziativa voluta per dare un valore e conservare nel tempo la memoria storica delle singole Filiali e aree dell'Anaunia. Quest'ultima iniziativa sarà gestita in compartecipazione con la Fondazione Cassa Rurale Val di Non.

La filiale di Denno.





Cassa Rurale Val di Non
Centro Direzionale di Cles
Ufficio Soci

Via Marconi, 58
38023 CLES (TN)
Tel. 0463.402800
fax 0463.402999
info@crvaldinon.it

www.crvaldinon.it

